

Per la prima volta a Roma, la quinta edizione del festival verrà ospitata dal quartiere Garbatella, dal 25 al 27 settembre



Il cinema che racconta la scuola e la scuola che fa cinema. Sono queste le due linee di ricerca principali del ‘MEET Film Festival’, punto d’incontro italiano per i cortometraggi, provenienti da tutto il mondo, che interpretano in modo originale i temi dei giovani, della didattica e della formazione. Per la prima volta a Roma, la quinta edizione del festival verrà ospitata dal quartiere Garbatella, dal 25 al 27 settembre.

“I filmati presentati regalano uno sguardo variegato sul mondo dell’educazione- racconta Claudio Federico, presidente dell’associazione MEET- da un lato la scuola che riflette su sé stessa e sulle realtà sociali in cui vivono i bambini e i ragazzi, dall’altro il mondo che riflette sui giovani, sull’importanza del loro ruolo e sulle loro possibilità (o impossibilità) di accesso all’apprendimento”.

Ci saranno infatti diverse sezioni in concorso: da una parte saranno giudicate le opere realizzate dalle scuole europee, dall’altra le opere realizzate da università, associazioni, istituzioni europee o da film-maker indipendenti. I cortometraggi sono inoltre divisi fra Paesi di provenienza europei ed extra-europei. Il festival propone infatti uno sguardo totalmente internazionale sulle tematiche affrontate; i 49 film finalisti sono stati selezionati tra gli oltre 1800 arrivati da più di 100 Paesi di tutto il mondo.

“Il Festival che è un evento per tutti, non solo per bambini- continua Claudio Federico- permette di conoscere anche come i giovani riflettono, attraverso film fatti da loro stessi, sui temi che più li toccano: bullismo, pregiudizi, social network e scuola. Durante il Festival, inoltre, si proietteranno piccole gemme filmiche impossibili da vedere attraverso i consueti media, che narrano il vissuto di giovani in India, Bangladesh, Indonesia, Ghana, Uganda, o Europa, Argentina, USA, Australia. Alcuni dei film selezionati ci portano in realtà anche drammatiche, mostrando cosa significa per i ragazzi e le ragazze affrontare il diritto alla vita e all’istruzione dentro territori investiti dalla guerra e dalla sopraffazione”.

L’epicentro dell’evento sarà il Teatro Garbatella, ma la manifestazione coinvolgerà altri spazi del quartiere, come l’associazione ‘Zero in condotta’ Film Club (via Caffaro, 10), il ‘Millepiani Coworking’ (via N. Odero, 13), e ‘La Villetta’ (via F. Passino, 26 e via degli Armatori, 3), che ospiterà proiezioni serali all’aperto alla presenza degli autori.

(Fonte: Dire Giovani - Fonte foto: Millepiani coworking)